

SECRÉTA

Placáre, quaesumus, Dómine, humilitátis nostrae précibus et hóstiis: et ubi nulla súppetunt suffrágia meritórum, tuis nobis succúrre praesídiis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

O Signore, Te ne preghiamo, sii placato dalle preghiere e dalle offerte della nostra umiltà: e dove non soccorre merito alcuno, soccorra la tua grazia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

PREFAZIO DELLA SS. TRINITÀ

COMMÚNIO

Bar. 5, 5; 4, 36 - Ierúsalem, surge, et sta in excélsio, et vide iucunditátem, quae véniet tibi a Deo tuo.

Baruc 5, 5; 4, 36 - Sorgi, o Gerusalemme, e sta in alto: osserva la felicità che ti viene dal tuo Dio.

POSTCOMMÚNIO

Repléti cibo spirituális alimóniae, súpplices te, Dómine, deprecámur: ut huius participatióne mystérii, dóceas nos terréna despícere et amáre coeléstia. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. Amen.

Saziàti dal cibo che ci nutre spiritualmente, súpplici Ti preghiamo, o Signore, affinché, mediante la partecipazione a questo mistero, ci insegni a disprezzare le cose terrene e ad amare le cose celesti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

C. P. 3218, UDR Marsigli, 22, Torino

tel: 011-972.23.21 - fax: 011-550.18.15 - c/c postale n° 27934108

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2006 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a. D. 1962 promulgatum

II Domenica di Avvento

INTRÓITUS

Is. 30, 30 - Pópulus Sion, ecce Dóminus véniet ad salvándas géntes: et audítam fáciét Dóminus glóriam vocis suae in laetítia cordis vestri.

Ps. 79, 2 - Qui regis Israël, inténde: qui dedúcis, velut ovem, Ioseph.

Glória Patri...

Is. 30, 30 - Pópulus Sion, ecce Dóminus...

Isaia 30, 30 - Popolo di Sion, ecco il Signore verrà a salvare tutte le genti: il Signore farà udire la gloria della sua voce inondando di letizia i vostri cuori.

Sal. 79, 2 - Ascolta, tu che reggi Israele, tu che guidi Giuseppe come un gregge.

Gloria al Padre...

Isaia 30, 30 - Popolo di Sion, ecco il Signore...

S. MESSA SENZA GLÓRIA

ORÁTIO

Éxcita, Dómine, corda nostra ad praeparándas Unigéniti tui vias: ut, per eius advéntum, purificátis tibi méntibus servíre mereámur. Qui tecum vivit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

Eccita, o Signore, i nostri cuori a preparare le vie del tuo Unigenito, affinché, mediante la sua venuta, possiamo servirti con anime purificate. Lui, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Léctio **Epístolae** B. Pauli Ap. ad *Romános*, 15, 4-13

Fratres: Quaecúmque scripta sunt, ad nostram doctrínam scripta sunt: ut per patiéntiam, et consolatiónem scripturárum, spem habeámus. Deus áutem patiéntiae, et solátii,

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Romani*, 15, 4-13

Fratelli: Tutto ciò che è scritto lo è per nostro insegnamento: perché per la pazienza e la consolazione che ci danno le Scritture, noi abbiamo la speranza. Il Dio di pazienza e di consolazione

det vobis idípsum sápere in alterútrum secúndum Iesum Christum: ut unánimes, uno hore honorificétis Deum et Patrem Dómini nostri Iesu Christi. Propter quod suscípite ínvicem, sicut et Christus suscépít vos in honórem Dei. Dico enim Christum Iesum minístrum fuísse circumcisiónis propter veritátem Dei, ad confirmándas promissiónes patrum: gentes áutem super misericórdia honoráre Deum, sicut scriptum est: Proptérea confitébor tibi in géntibus, Dómine, et nómini tuo cantábo. Et íterum dicit: Laetámini gentes, cum plebe eius. Et íterum: Laudáte, omnes gentes, Dóminum: et magnificáte eum, omnes pópuli. Et rursus Isaías ait: Erit radix Iesse, et qui exsúrget régere gentes, in eum gentes sperábunt. Deus áutem spei répleat vos omni gáudio, et pace in credéndo: ut abundétis in spe, et virtúte Spíritus Sancti.

M. - Deo grátias.

vi conceda di avere gli stessi sentimenti tra voi secondo Gesù Cristo, affinché con una sola ànima e con una sola bocca possiate glorificare Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. E perciò accoglietevi gli uni gli altri come vi ha accolto il Cristo per la gloria di Dio. Perché io dico che il Cristo Gesù è divenuto ministro dei circumcisi per essere fedele alle promesse di Dio e mantenere quanto promise ai padri; mentre i gentili rendono gloria a Dio per la sua misericordia come è scritto: Per la qual cosa io ti loderò in mezzo ai gentili, o Signore, e inneggerò al tuo nome. Ed è anche scritto: Rallegratevi, o nazioni, insieme al suo popolo. E anche: Lodate il Signore, voi genti tutte, e voi popoli tutti celebratelo. E pure Isaia dice: Spunterà il germoglio di Iesse e Colui che sorge per regnare sui popoli, e in Lui gli uomini spereranno. Iddio della speranza vi ricolmi di ogni gioia e pace nel credere, onde abbondiate nella speranza per virtù dello Spirito Santo.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Ps. 49, 2-3 et 5 - Ex Sion spécies decóris eius: Deus maniféste veniet.

Congregáte illi sanctos eius, qui ordinavérunt testaméntum eius super sacrificia.

Sal. 49, 2-3 e 5 - Da Sion, ideale bellezza: appare Iddio raggianti.

Radunategli i suoi santi, che sanciscono il suo patto col sacrificio.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 121, 1 - Laetátus sum in his,

Allelúia, allelúia.

Sal. 121, 1 - Mi sono rallegrato in

quae dicta sunt mihi: in domum Dómini íbimus. Allelúia.

ciò che mi è stato detto: andremo nella casa del Signore. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangélli** secundum *Matthaéum*, 11, 2-10

In illo témpore: Cum audísset Ioánnes in vínculis ópera Christi, mittens duos de discípulis suis, ait illi: Tu es, qui ventúrus es, an álium exspectámus? Et respóndens Iesus, ait illis: Eúntes renuntiáte Ioánni, quae audístis, et vidístis. Caeci vident, claudi ámbulant, leprósi mundántur, surdi ádiunt, mórtui resúrgunt, páuperes evangelizántur: et beátus est, qui non fúerit scandalizátus in me. Illis áutem abeúntibus, coepit Iesus dícere ad turbas de Ioáanne: Quid exístis in desértum vidére? arúndinem vento agitátam? Sed quid exístis vidére? hóminem móllibus vestítum? Ecce qui móllibus vestiúntur, in dómibus regum sunt. Sed quid exístis vidére? prophétam? Étiam dico vobis: et plus quam prophétam. Hic est enim de quo scriptum est: ecce ego mitto ángelum meum ante fáciem tuam, qui praeparábit viam tuam ante te.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Matteo*, 11, 2-10

In quel tempo: Non appena Giovanni, nel carcere, sentí delle opere del Cristo, mandò due suoi discepoli a chiedergli: Sei tu quello che deve venire o attenderemo un altro? E Gesù rispose loro: Andate e riferite a Giovanni ciò che avete udito e visto. I ciechi vedono, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono mondati, i sordi odono, i morti resuscitano, i poveri sono evangelizzati: ed è beato chi non si scandalizzerà di me. Andati via quelli, Gesù incominciò a parlare di Giovanni alla folla: Cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna agitata dal vento? Ma cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito mollemente? Ecco, quelli che vestono mollemente abitano nelle case dei re. Ma cosa siete andati a vedere? Un profeta? Vi dico anzi: piú che un profeta. Questi in vero è colui del quale è scritto: Ecco mando il mio angelo avanti a te, affinché ti prepari la via.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 84, 7-8 - Deus, tu convérsus, vivificábis nos, et plebs tua laetábitur in te: osténde nobis, Dómine, misericórdiam tuam, et salutáre tuum da nobis.

Sal. 84, 7-8 - O Dio, rivoggendoti a noi ci darai la vita, e il tuo popolo si rallegrerà in Te: mostraci, o Signore, la tua misericordia, e concedici la tua salvezza.